

l'attacco

Maggioranza nel mirino di Idv: «L'Asp verifichi l'igiene pubblica»

«Mentre Catanzaro è invasa dai rifiuti, la maggioranza si affanna a trovare le ragioni per giustificare la realizzazione di quella che di fatto si configura come una nuova discarica». A lanciare l'allarme è il capogruppo di Idv dei valori nell'aula rossa di Palazzo de Nobili, Mimmo Iaconantonio convinto che «effettuando dei sopralluoghi nei vari quartieri, soprattutto nell'area sud-est della città, non ci si può che rendersi conto del fatto che la situazione peggiora di giorno in giorno, aumentano sacchetti della spazzatura e sembra quasi che nessuno li rimuova più». Sfrutta l'ironia e lancia una stoccata pesantissima: «Sebbene siano tanti e colorati, non contribuiscono certo a creare uno spettacolo gradevole. A questo punto, credo sia necessario l'intervento

dell'Azienda sanitaria provinciale per verificare lo stato di igiene pubblica e in che modo possa essere compatibile con la qualità della vita di cittadini che quotidianamente si trovano a camminare tra marciapiedi e strade stracolmi di rifiuti, spesso sparsi dovunque in seguito all'intervento notturno, e diurno, di cani e gatti che ne rompono il contenuto, peggiorando lo sta-

to di pulizia dei luoghi». Da qui la valutazione impietosa che Mimmo Iaconantonio ha lanciato ieri senza remore: «Ritengo che la città sia vittima di una politica regionale nel settore dei rifiuti praticamente inesistente, come ha dimostrato il suo massimo rappresentante in materia, l'assessore regionale al ramo, in occasione del

“convegno” organizzato dal sindaco, Sergio Abramo nella sala del Consiglio. In quella occasione - ha spiegato - sono state semplicemente enunciate soluzioni a lungo termine mentre resta ancora grave la situazione per le strade, e chiuso l'impianto di Pianopoli». E di una cosa Iaconantonio è apparso assolutamente certo: «La maggioranza al governo di Palazzo de Nobili, fedele e sottomessa a [Scopelliti](#), cerca di sviare le

responsabilità del presidente e della maggioranza di centrodestra alla Regione. Intanto, tra tre giorni scade l'appalto alla ditta incaricata della raccolta dei rifiuti solidi urbani, e l'amministrazione comunale attiverà la procedura della proroga, perché non è stata attivata in termini utili per procedure necessarie alla definizione del nuovo appalto».

